



**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS 81/2008 E SS.MM.II. PER LE  
ATTIVITÀ DI MERE FORNITURE DI MATERIALI O ATTREZZATURE**

**DITTA/FORNITORE**

---

**SEDE LEGALE**

---

---

**OGGETTO**

---

## INDICE

<b>SEZIONE 1 - INFORMAZIONI RICHIESTE AL FORNITORE</b>	<b>3</b>
<b>SEZIONE 2 - INFORMAZIONI FORNITE DAL COMMITTENTE</b>	<b>7</b>
<b>SEZIONE 3 – DISPOSIZIONI GENERALI ED OBBLIGHI PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE</b>	<b>12</b>
<b>SEZIONE 4 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE ED OBBLIGHI PER LA GESTIONE DEI RISCHI INTERFERENTI NELLE ATTIVITA' PRESSO I MAGAZZINI ED I PUNTI DI CARICO/SCARICO DEL COMMITTENTE</b>	<b>14</b>
<b>SEZIONE 5 - SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO</b>	<b>19</b>

### ***Condizioni vincolanti per l'accesso del personale del Fornitore nei luoghi di lavoro del Committente***

Il personale del Fornitore (ivi compresi i subappaltatori, subaffidatari o comunque terzi a cui vengano affidati lavori sotto qualsiasi forma di contratto) che svolge l'attività presso gli ambienti del Committente deve:

1. essere riconoscibile mediante apposita tessera di riconoscimento (ai sensi del capo III sez. I art. 26 comma 8 del D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii.), corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
2. aver ricevuto idonea informazione e formazione sui rischi specifici della propria attività lavorativa (ai sensi del capo III sez. IV art 36-37 del D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii.);
3. comprende la lingua italiana, anche se di nazionalità straniera, e conoscere la segnaletica di sicurezza e di emergenza come da normativa vigente;
4. essere informato sui contenuti del presente documento, ai fini della cooperazione e del coordinamento utili alla eliminazione e/o riduzione dei rischi da interferenze, e attenersi ai comportamenti e misure di prevenzione/protezione individuate nel medesimo.
5. informare immediatamente il Committente in caso di infortunio/incidente occorso presso i propri ambienti in ogni sua sede e di ottemperare, in tali evenienze, a tutte le incombenze prescritte dalla legge.



## SEZIONE 1 - INFORMAZIONI RICHIESTE AL FORNITORE

### 1.1 DATI DEL FORNITORE (O CAPOGRUPPO R.T.I.)

Ragione Sociale \_\_\_\_\_

Sede Legale \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

P.IVA \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

Iscrizione C.C.I.A.A. \_\_\_\_\_ Posizione INAIL \_\_\_\_\_

DATORE DI LAVORO (Cognome e Nome) \_\_\_\_\_

Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione \_\_\_\_\_

Medico Competente \_\_\_\_\_

Medico Autorizzato (*se dovuto*) \_\_\_\_\_

Esperto in Radio Protezione (*se dovuto*) \_\_\_\_\_

Preposto assegnato all'attività presso le sedi I.R.S.T. (ai sensi del comma 8 bis dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008):

\_\_\_\_\_

Il Fornitore si impegna a comunicare, prima dell'inizio dell'attività stessa, il nome del preposto assegnato.

Rappresentante/i dei Lavoratori o dichiarazione di adesione all'Organismo Territoriale Specifico

\_\_\_\_\_

## 1.2 COMUNICAZIONE EVENTO INFORTUNISTICO

In caso di infortunio occorso a lavoratori del Fornitore (o subappaltatori, subaffidatari e comunque terzi a cui vengano affidati lavori, servizi o forniture sotto qualsiasi forma di contratto), avvenuto in occasione dell'espletamento del contratto in oggetto svolto presso i luoghi del Committente, il Fornitore deve segnalarlo immediatamente con modalità scritta e con contenuti adeguati al Committente, nella fattispecie a:

- U.O. Incaricata del procedimento di appalto;
- U.O. Servizio di Prevenzione e Protezione.

Lo scopo di tale comunicazione è la conoscenza da parte del Committente dell'evento infortunistico al fine di individuare eventuali misure di prevenzione e protezione.

### DESCRIZIONE DELLA ATTIVITÀ SVOLTA PRESSO IL COMMITTENTE E MODALITÀ OPERATIVE

Lo svolgimento del presente contratto, prevede, da parte del Fornitore, l'esecuzione dei seguenti lavori, servizi, forniture presso l'IRST di Meldola (**spuntare le voci corrispondenti e di interesse**):

#### 1 - Fornitura di:

- ☐ **beni**    ☐ **arredi**    ☐ **materiali**    ☐ **Dispositivi**    ☐ **attrezzature**    ☐ **altro**
- ☐ in colli di piccole dimensioni, movimentabili a mano;
- ☐ in colli di medie dimensioni, movimentabili a mano o mediante ausili per il trasporto (ad es. carrelli);
- ☐ in colli di grandi dimensioni ed elevato peso, movimentabili mediante ausili per il sollevamento (ad es. carrelli elevatori, transpallets, sponde caricatori, ecc..);

#### 2 – Consegna:

☐ Consegna presso il punto accoglienza merci (piano seminterrato) **nelle aree esterne delle strutture** (vedere sezione 4)

Consegna **presso Reparto/Unità Operativa IRST** (barrare luogo):

☐ FARMACIA ONCOLOGICA (CCC-CL SC Farmacia - via Montanari 56/S, Meldola)

☐ SEDE CENTRALE (Meldola)    ☐ MAGAZZINI (via Roma, Meldola)

☐ COMPLESSO SAN GIUSEPPE (Meldola)    ☐ IZSLER (Forlì)

☐ DH Oncologico (Forlì)    ☐ DH Oncologico (Cesena)

☐ Radioterapia o SKU (Ravenna)    ☐ UO. Biostatistica (Ravenna)

☐ Consegna non prevista

Per lo svolgimento delle eventuali attività di consegna di materiali e/o di attrezzature il Fornitore prevede l'utilizzo di (barrare casella):

- ☐ Automezzi e personale propri ☐ Automezzi e personale di Corrieri

Il Fornitore che per le attività di consegna materiali e/o attrezzature al Committente, fa ricorso all'utilizzo di Corrieri, deve obbligatoriamente mettere a conoscenza gli stessi dei contenuti del presente documento (anche ed eventualmente consegnandone copia integrale), al fine di garantirne il rispetto da parte di tutti i soggetti coinvolti.

### **3 - Formazione e/o addestramento del personale utilizzatore:**

- ☐ Personale amministrativo (personale di front-office, uffici, portineria, ecc..) del Committente
- ☐ Personale sanitario (infermieri, tecnici sanitari, medici, OSS, ecc..) del Committente
- ☐ Automezzi e personale propri ☐ Automezzi e personale di Corrieri
- ☐ Operatori dei Servizi Tecnici del Committente.
- ☐ Formazione e/o addestramento non previsti.

**Altro (compilare spazio sottostante):**

---

---

### **1.3 ATTIVITÀ CHE RICHIEDONO ULTERIORI AZIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO**

**Sono previste ulteriori servizi e/o attività, in aggiunta alle prestazioni di cui sopra (rientranti tra quelle previste dall'art. 26, comma 3-bis del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.), per le quali il Fornitore ritiene che NON si possa escludere la presenza di interferenze?**

Si [ ] No [ ]

Se **si**, indicare:

- ☐ Affiancamento operativo all'attività svolta dall'Equipe Sanitaria del Committente (da parte di Specialist e/o Consulenti di prodotto)
- ☐ Lavori o servizi che comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, dallo svolgimento di attività in ambiente confinato o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.



☐ Attivazione e messa in funzione di beni, arredi, materiali, attrezzature, dispositivi medici (DM) presso i luoghi e/o ambienti dell'IRST di Meldola. Attività per le quali sono previsti esclusivamente assemblaggio, montaggio e messa in uso.

☐ Installazione e posa in opera di beni, arredi, materiali, attrezzature, dispositivi medici (DM) e/o di impianti presso i luoghi e/o ambienti (indicare in quali ambienti):

○ Istituto (indicare Reparto / UO di destinazione):

- \_\_\_\_\_
- CCC-CL SC Farmacia
- Magazzini (via Roma 201/E, Meldola)
- Uffici San Giuseppe
- Casa di Accoglienza "Antonio Branca"
- IZSLER (Forlì)
- DH Oncologico di Forlì
- DH Oncologico di Cesena
- Radioterapia o SKU a Ravenna
- Uffici Biostatistica a Ravenna

☐ Manutenzione presso i seguenti luoghi e/o ambienti (indicare quali ambienti):

○ Istituto (indicare Reparto / UO di destinazione):

- \_\_\_\_\_
- CCC-CL SC Farmacia
- Magazzini (via Roma 201/E, Meldola)
- Uffici San Giuseppe
- Casa di Accoglienza "Antonio Branca"
- IZSLER (Forlì)
- DH Oncologico di Forlì
- DH Oncologico di Cesena
- Radioterapia o SKU a Ravenna
- Uffici Biostatistica a Ravenna

☐ Altro

---

---

---

**In questi casi la valutazione dei rischi interferenti dovrà essere eseguita attraverso azioni di cooperazione e coordinamento tra le parti (Committente e Fornitore).**

## SEZIONE 2 - INFORMAZIONI FORNITE DAL COMMITTENTE

In ottemperanza all'art. 26, commi 1 lettera b) e 2, del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii., si forniscono le informazioni sui rischi esistenti negli ambienti del Committente, la cui attività lavorativa è principalmente relativa alla diagnosi e cura delle malattie dei pazienti, nonché le misure di emergenza e le norme generali di comportamento, cui il Fornitore deve attenersi ai fini della cooperazione e del coordinamento tra ambo i contraenti per le attività di fornitura di materiali e/o attrezzature.

Nel caso in cui si ravvisino criticità in fase di espletamento del contratto, sia dal Committente che dal Fornitore, il presente documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni di valutazione e di prevenzione e protezione.

### 2.1 DATI DEL COMMITTENTE

**Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" ( I.R.S.T. ) s.r.l.**

Sede Legale in **Via P. Maroncelli, 40 – 47014 Meldola ( FC )**

Tel **+39.0543.739100**

Fax **+39.0543.739123**

Partita IVA num. **03154520401**

Posizione R.E.A. **288572 ( FC )**

Direttore Generale: **Dott. Lorenzo Stefano Maffioli**

RLS: **Giulio Galeotti, Cristina Nanni, Stefania Giorgetti**

Resp.le del Servizio Prevenzione e Protezione **Dott. Daniele Tovoli**

**Tel. +39.0543.739967**

e-mail: **spp@irst.emr.it**

Medico Competente ed Autorizzato: **Dott.ssa Maria Alessandra Caso**

Esperto di Radioprotezione: **Dott.ssa Anna Sarnelli e Dott. Gianluigi Giorgetti**

Attività svolta **Sanitari**

### 2.2 PERSONALE PRESENTE NELLE SEDI DELL'IRST

Si specifica che nei Magazzini di Via Roma non ci sono postazioni fisse di lavoro e che il personale del Committente frequenta saltuariamente gli stessi per attività di archiviazione e deposito materiali; nelle altre sedi vi sono postazioni fisse di lavoro ed è presente personale del Committente.

Possono inoltre essere presenti (identificabili tramite cartellino di riconoscimento e/o divisa):

- personale, delle imprese appaltate, addetto alle pulizie interne, ai trasporti interni di persone o cose, alla consegna interna di posta e consegna materiale di consumo, ai traslochi interni, al lavanoleggio biancheria, alla somministrazione pasti, allo smaltimento rifiuti, etc..;
- personale delle ditte/Imprese addette alle manutenzioni delle attrezzature ed alle manutenzioni impiantistiche e strutturali di tutte le sedi del Committente;
- personale di appalti terzi;
- personale/Corriere in attività di consegna presso i magazzini aziendali.

In alcune delle sedi aziendali possono essere presenti in numero rilevante e variabile pazienti, utenti, studenti, specialisti di prodotto, informatori farmaceutici, visitatori ed accompagnatori.

### 2.3 EMERGENZA ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO

I Magazzini in via Roma n. 201/E sono frequentati solo saltuariamente dai lavoratori del Committente e da personale delle ditte in appalto. Negli altri luoghi di lavoro del Committente (compresi gli ambienti IZSLER avuti in gestione) sono presenti lavoratori specificamente formati alla lotta antincendio, che agiscono conformemente al piano di emergenza ed evacuazione interno.

Il personale del Fornitore **NON è autorizzato** all'uso di estintori a polvere, a CO<sub>2</sub> ed altri presidi antincendio presenti in loco se non specificatamente formato ed addestrato alla lotta antincendio.

Si sottolinea che in caso di interventi in orari di non attività del CCC-CL SC Farmacia (es. di notte), all'arrivo in struttura, l'intervento deve essere svolto in presenza di un referente della struttura e quindi è necessario prima di ogni cosa prendere contatti con il personale del Committente presente; per questo prima dell'esecuzione del contratto il Fornitore chiede al RU o al Referente del Committente istruzioni al riguardo.

### INDICAZIONI IN PRESENZA DI INCENDIO

- A. Qualora il personale del fornitore venga informato di una situazione di emergenza in atto** (ad es. incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, etc):  
Da allarme incendio segnalato dall'attivazione di targhe ottico-acustiche

Da segnalazione a voce dell'emergenza in corso a cura del personale IRST

#### DEVE:

- 1. Mettersi a disposizione del personale del Committente (e della Squadra di Emergenza AUSL se si trova negli ambienti IRST nei presidi ospedalieri AUSL)**
- 2. Seguire le indicazioni ricevute**
- 3. Solo se formato ed autorizzato, utilizzare i presidi antincendio a disposizione**
- 4. Non eseguire manovre che possano mettere in pericolo sé stessi o terzi.**
- 5. Rispettare le norme comportamentali derivanti dalla segnaletica presente sul posto** (segnaletica di salvataggio, planimetrie con indicazioni di esodo, numeri utili in caso di emergenza, etc) **e seguire le indicazioni di esodo impartite dal personale del**

#### Committente:

- Spostamento in luogo sicuro o compartimento adiacente
- Fuoriuscita dalla struttura per raggiungere il punto di raccolta esterno (luogo all'aperto).





**B. Nel caso in cui il personale del Fornitore riscontri direttamente una situazione di emergenza** (ad es. incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, etc..), **che non sia già stata segnalata:**

**DEVE:**

- 1. Avvisare immediatamente il personale del Committente presente sul posto.**
- 2. Seguire le indicazioni ricevute e non eseguire manovre che possano mettere in pericolo sé stessi o terzi.**
- 3. Rispettare le norme comportamentali derivanti dalla segnaletica presente sul posto** (segnaletica di salvataggio, planimetrie con indicazioni di esodo, numeri utili in caso di emergenza, etc) **e seguire le indicazioni di esodo impartite dal personale del**

**Committente:**

- Spostamento in luogo sicuro o compartimento adiacente
- Fuoriuscita dalla struttura per raggiungere il punto di raccolta esterno (luogo all'aperto).

**C. Nell'eventualità in cui il personale del Fornitore riscontri direttamente una situazione di emergenza** (ad es. incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, etc..), **che non sia già stata segnalata e che NON vi sia personale del Committente presente sul posto:**

**DEVE:**

- 1. Azionare un pulsante manuale di allarme**
- 2. Allontanarsi dal luogo dell'emergenza utilizzando le indicazioni della segnaletica presente sul posto** (segnaletica di salvataggio, planimetrie con indicazioni di esodo, numeri utili in caso di emergenza, etc) verso il compartimento adiacente, un luogo sicuro o il punto di raccolta esterno.
- 3. Informare il Committente componendo uno tra i seguenti numeri telefonici, in base al luogo in cui il lavoratore del Fornitore si trova:**

### CENTRO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE

<b>Istituto (Meldola)</b>	<b>0543-739900</b>  <b>INTERNO: 9900</b>
<b>CCC-CL SC Farmacia (Meldola)</b>	
<b>Uffici San Giuseppe (Meldola)</b>	
<b>Casa Accoglienza A. Branca (Meldola)</b>	
<b>Magazzini via Roma 201/E (Meldola)</b>	
<b>Stabulari/Laboratori IZSLER (Forlì)</b>	
<b>Day Hospital (Forlì)</b>	<b>0543-731513 / INTERNO: 89666</b>
<b>Day Hospital (Cesena)</b>	<b>0547-352929 / INTERNO: 89666</b>
<b>Radioterapia e Skin Cancer Unit (Ravenna)</b>	<b>0544-287790 / INTERNO: 89666</b>
<b>Unità di Biostatistica (Ravenna)</b>	<b>0544-287790 / INTERNO: 89666</b>

#### 4. Fornire al Centro di Gestione delle Emergenze le seguenti indicazioni:

- Generalità, ditta di appartenenza e numero di telefono chiamante.
- Luogo di accadimento (sede, piano nella struttura, locale etc)
- Tipo di emergenza in corso (ad es. incendio, fuoriuscita di gas, etc); possibile esposizione a radiazioni ionizzanti?
- Numero di persone coinvolte e presenza di eventuali feriti.
- Stadio dell'evento (in fase di sviluppo, stabilizzato, etc).
- Luogo in cui si trova attualmente (luogo sicuro, compartimento adiacente o punto di raccolta esterno)
- Spostamenti ed azioni ulteriori che intende effettuare

#### 4. Se ritenuto necessario, attivare direttamente i soccorsi esterni ai seguenti numeri:

<b>VIGILI DEL FUOCO</b>	<b>115</b>
<b>PRONTO SOCCORSO SANITARIO</b>	<b>118</b>
<b>CARABINIERI</b>	<b>112</b>
<b>POLIZIA DI STATO</b>	<b>113</b>

D) Si ricorda che è vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile in prossimità delle aree del Committente.

In caso di infortunio o incidente con conseguenti danni a persone e nel caso in cui gli addetti al primo soccorso del Fornitore non siano in grado di gestire l'evento, potrà essere richiesto il supporto da parte del personale del Committente presente ed adeguatamente formato.

## 2.5 ALTRE EMERGENZE

In caso di **allagamento** improvviso e non previsto in tempo che coinvolga gli ambienti IRST, il lavoratore del Fornitore:

- Segue le istruzioni del personale in servizio del Committente.

Se il personale del Committente non è presente, il lavoratore del Fornitore:

- Segnala la situazione al Centro di Gestione delle Emergenze o, se ritenuto necessario, attiva direttamente i soccorsi esterni (Vigili del Fuoco)
- Utilizza le scale salendo ai piani superiori: si raccomanda di **non utilizzare gli ascensori**
- Attende i soccorsi

In caso di **terremoto**, il lavoratore del Fornitore che si trova all'interno degli ambienti IRST durante la scossa deve:

- Ripararsi in uno dei posti sicuri individuati.
- Non muoversi fino a quando la scossa non è terminata, al massimo allontanarsi da oggetti sospesi che si ipotizza possano cadere.

- Non utilizza né le scale né gli ascensori: se si trova lungo una scala durante la scossa, si ferma e si sposta verso il muro perimetrale.

Se durante la scossa si trova all'esterno dell'edificio:

- Si allontana dalle pareti degli edifici, da costruzioni, alberi, cavi e linee elettriche

Dopo la scossa il lavoratore del fornitore che si trova all'interno degli ambienti IRST

- Verifica se vi siano colleghi feriti. In caso positivo allerta il Centro di Gestione dell'Emergenza per richiedere l'attivazione del pronto intervento sanitario.
- Non utilizza gli ascensori
- Si attiene alle istruzioni ricevute dai soccorsi esterni (es. Vigili del Fuoco) accorsi sul posto.
- Se decide di uscire, utilizza il percorso di esodo percorribile più vicino e raggiungere il punto di raccolta esterno.

Se il lavoratore del fornitore al momento della scossa era all'esterno dell'edificio, con la conclusione della scossa si dirige verso il punto di raccolta esterno per segnalare la sua presenza e le sue condizioni.

### **SEZIONE 3 – DISPOSIZIONI GENERALI ED OBBLIGHI PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE**

Il personale del Fornitore per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza dell'Istituto, deve:

- essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro **della tessera di riconoscimento**;
- programmare preventivamente le attività oggetto del contratto in termini spazio temporali (Es: giorni ed orari di accesso ai locali del Committente con i riferimenti aziendali forniti in sede di aggiudicazione, luoghi di consegna materiali) onde evitare eventuali contemporaneità ed interferenze con le attività dell'Istituto e/o di Ditte terze;
- visionare le planimetrie di evacuazione rapida in caso di emergenza apposte in prossimità dei luoghi in cui verranno svolti i lavori e prendere fisicamente visione delle vie di esodo prima dell'inizio della propria attività;
- accedere alle aree aziendali seguendo scrupolosamente i dettami comunicatigli dall'Azienda Committente onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
- prima dell'inizio dei lavori disporre ed attuare tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro (opere provvisorie, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.) sia per i rischi propri, sia per quelli specificatamente individuati dal Committente ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenti;
- scaricare il proprio materiale, se necessario, nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione;
- non ingombrare con mezzi, materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro se non autorizzati e in condizioni di sicurezza;
- non abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve segnalarne la presenza;

- la movimentazione di materiale deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli o ausili del Fornitore;
- non deve usare senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà del Committente;
- per interventi su impianti/attrezzature e/o macchinari consultare sempre i libretti di istruzione tecnica e/o i referenti tecnici di competenza del Committente prima dell'inizio dei lavori ed accertarsi che il fermo macchina/impianto di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica del personale, dei pazienti e dei visitatori e non vada ad inficiare nell'organizzazione dei singoli settori del Committente. In caso di necessario fermo macchina/impianto, programmare l'intervento con i referenti tecnici e sanitari del Committente;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, ecc.) sia all'esterno che all'interno delle strutture del Committente.

In caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, emergenza ecc.) e in caso di evacuazione, il personale del Fornitore dovrà seguire le istruzioni del personale in servizio del Committente.

È vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile in prossimità delle aree del Committente;



È vietato a qualsiasi lavoratore, del Committente e del Fornitore assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti.



Inoltre si comunica che:

- i servizi igienici utilizzabili dal personale del Fornitore sono quelli riservati agli utenti, opportunamente segnalati e facilmente identificabili;
- nelle unità operative e nei singoli settori lavorativi è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali, previo permesso del personale del Committente.;
- per problematiche tecniche sono reperibili gli operatori tecnici dell'Istituto Committente chiedendo al personale presente in loco.

### **Il personale del Fornitore, ai fini della prevenzione incendi e di una corretta gestione delle emergenze, deve:**

- mantenere gli ambienti del Committente puliti e non ostruire le vie d'esodo;
- evitare l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili; e nel caso ciò fosse necessario, richiedere autorizzazione specifica;
- evitare l'uso di sorgenti di innesco (saldature od uso di fiamme libere) o la realizzazione di aperture su componenti resistenti al fuoco;
- evitare di depositare rifiuti o materiale di scarto, nemmeno in modo temporaneo nello sbarco degli ascensori;
- NON bloccare le porte tagliafuoco dei compartimenti antincendio (ad es. degli ascensori, dei locali tecnici, dei corridoi) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura, con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio.

## **SEZIONE 4 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE ED OBBLIGHI PER LA GESTIONE DEI RISCHI INTERFERENTI NELLE ATTIVITA' PRESSO I MAGAZZINI ED I PUNTI DI CARICO/SCARICO DEL COMMITTENTE**

Presso i magazzini e i punti di carico/scarico definiti del Committente sono presenti carrelli, muletti e transpallets dotati di sistemi di sicurezza a norma di legge e movimentati da personale appositamente formato ed addestrato.

L'attività lavorativa di accettazione della merce in consegna e di gestione magazzino è svolta per tutto l'orario lavorativo dei magazzini e comunque secondo quanto specificato negli accordi eventualmente intercorsi.

L'operatore del Fornitore o suo Corriere deve rispettare le seguenti norme comportamentali:

- Rimanere fuori dal raggio di manovra del carrello elevatore nelle fasi di carico-scarico che ne prevedono l'uso, senza interferire con il personale incaricato di tali operazioni.
- Posizionare la merce a terra o sulla banchina di carico-scarico (mediante l'ausilio esclusivamente di propri mezzi).
- Nel caso non siano disponibili ausili di sponda idraulica o che non vi sia possibilità di raccordo con la banchina, posizionare la merce sul pianale del camion in modo da permettere una successiva ed agevole presa (a cura del personale del Committente) con il carrello elevatore.
- Spegnerne i motori in fase di carico-scarico compatibilmente con il funzionamento degli ausili coinvolti (es. sponde idrauliche).
- Avanzare con i mezzi, spostarsi o effettuare manovre nelle zone di scarico, sempre a passo d'uomo.
- Osservare scrupolosamente il divieto di invasione dei percorsi pedonali istituiti nelle aree di passaggio.
- Effettuare i trasporti all'interno degli ambienti del Committente di merci/materiale/attrezzature utilizzando **ausili adeguati di proprietà del Fornitore medesimo** e prestando la massima attenzione lungo i percorsi comuni (se del caso effettuare l'operazione sotto il controllo di più operatori), a velocità ridotte e con tutte le cautele utili ad impedire urti verso persone o cose, in particolare quando si è in corrispondenza di percorsi a curve cieche ed in prossimità di accessi ad altri locali.
- Effettuare autonomamente le attività di consegna ed assicurarsi di eseguire le manovre di carico/scarico a distanza di sicurezza rispetto a terzi per non coinvolgere/travolgere questi in caso di sbilanciamenti o di cadute di materiale.
- Provvedere al recupero immediato in caso di caduta accidentale del materiale sul percorso di trasporto o durante il carico/scarico, pulendo e ripristinando l'area coinvolta.
- Adottare sui mezzi dedicati alla consegna un avvisatore acustico di retromarcia.
- Attendere il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo in presenza di più automezzi in fase di carico/scarico merci, senza interferire con le attività di carico/scarico già in fase di espletamento.

Per gli ausili necessari al posizionamento della merce ed alle fasi di carico/scarico vale quanto scritto nella Sezione 3.6 ossia:

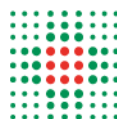
- Non è previsto l'utilizzo di ausili di proprietà del Committente. Questo divieto può essere derogato solo su espressa e motivata autorizzazione scritta del Committente stesso; al momento della presa in consegna delle attrezzature, i lavoratori del Fornitore devono attenersi ai disposti dell'art. 20 del D.L.gs. 81/2008 e ss.mm.ii., assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso (compresa la segnalazione di eventuali deficienze al Committente stesso).

- Non è prevista la collaborazione alle attività da parte dei lavoratori del Committente: a questi ultimi è fatto assoluto divieto di salire sui mezzi del Fornitore o del suo Corriere.

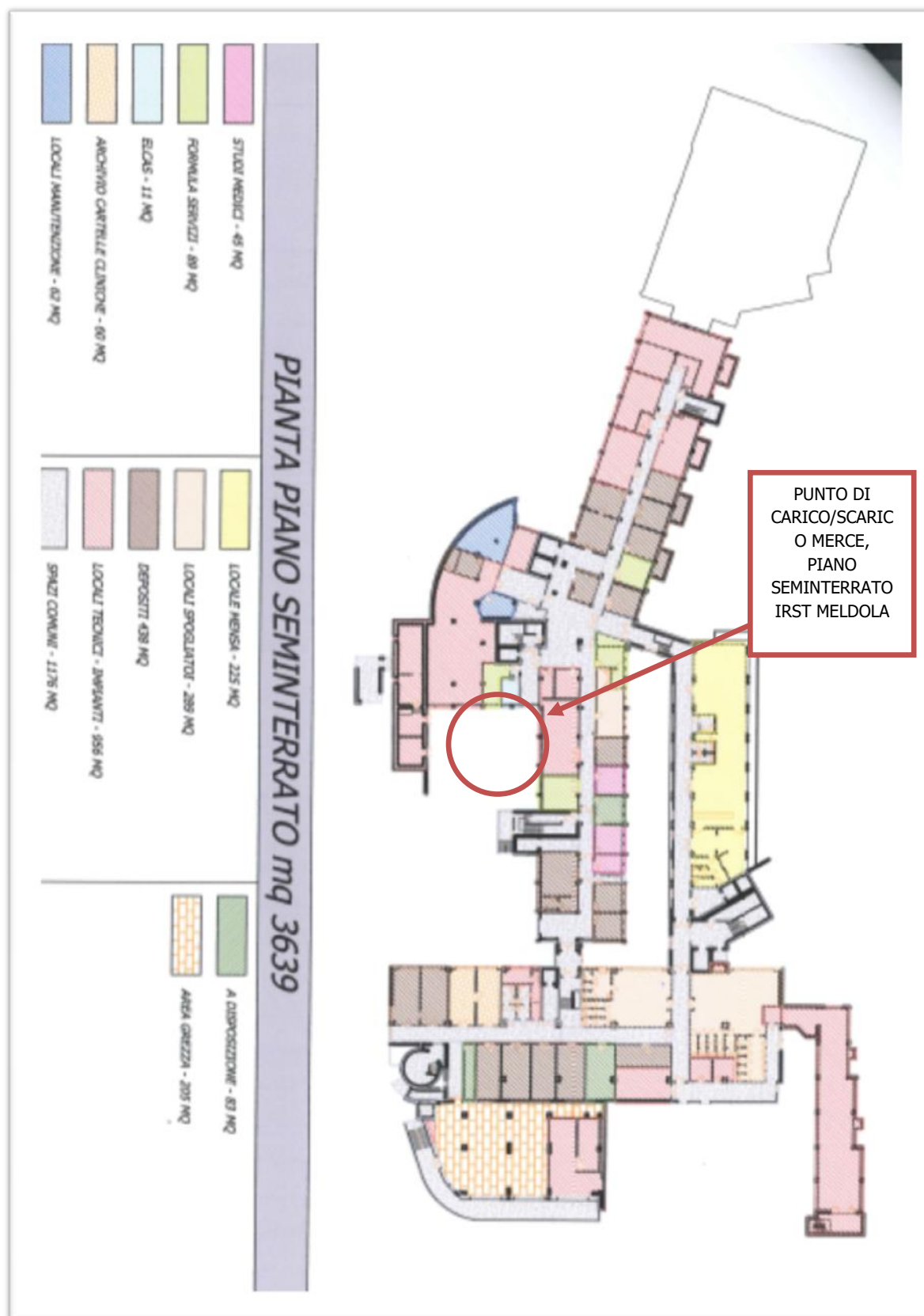
Si sottolinea infine che per la consegna di materiale ed attrezzature o colli di piccole dimensioni in specifici punti di consegna diversi ed ulteriori dai punti definiti di carico/scarico, il Fornitore e/o il suo Corriere devono:

- Concordare con il Referente del Committente il luogo/punto di consegna (es. UU.OO./Strutture di destinazione all'interno dei luoghi di lavoro).
- Raggiungere il luogo/punto concordato o utilizzando percorsi aperti al pubblico o utilizzando altri percorsi preventivamente concordati con il Referente del Committente; ciò al fine di non esporre i propri lavoratori a rischi specifici del Committente.
- Rispettare le norme comportamentali specifiche presenti nell'area di consegna.





## PUNTO DI CARICO/SCARICO DELL'ISTITUTO (MELDOLA)





## PUNTO DI CARICO/SCARICO DEI MAGAZZINI di VIA ROMA (MELDOLA)

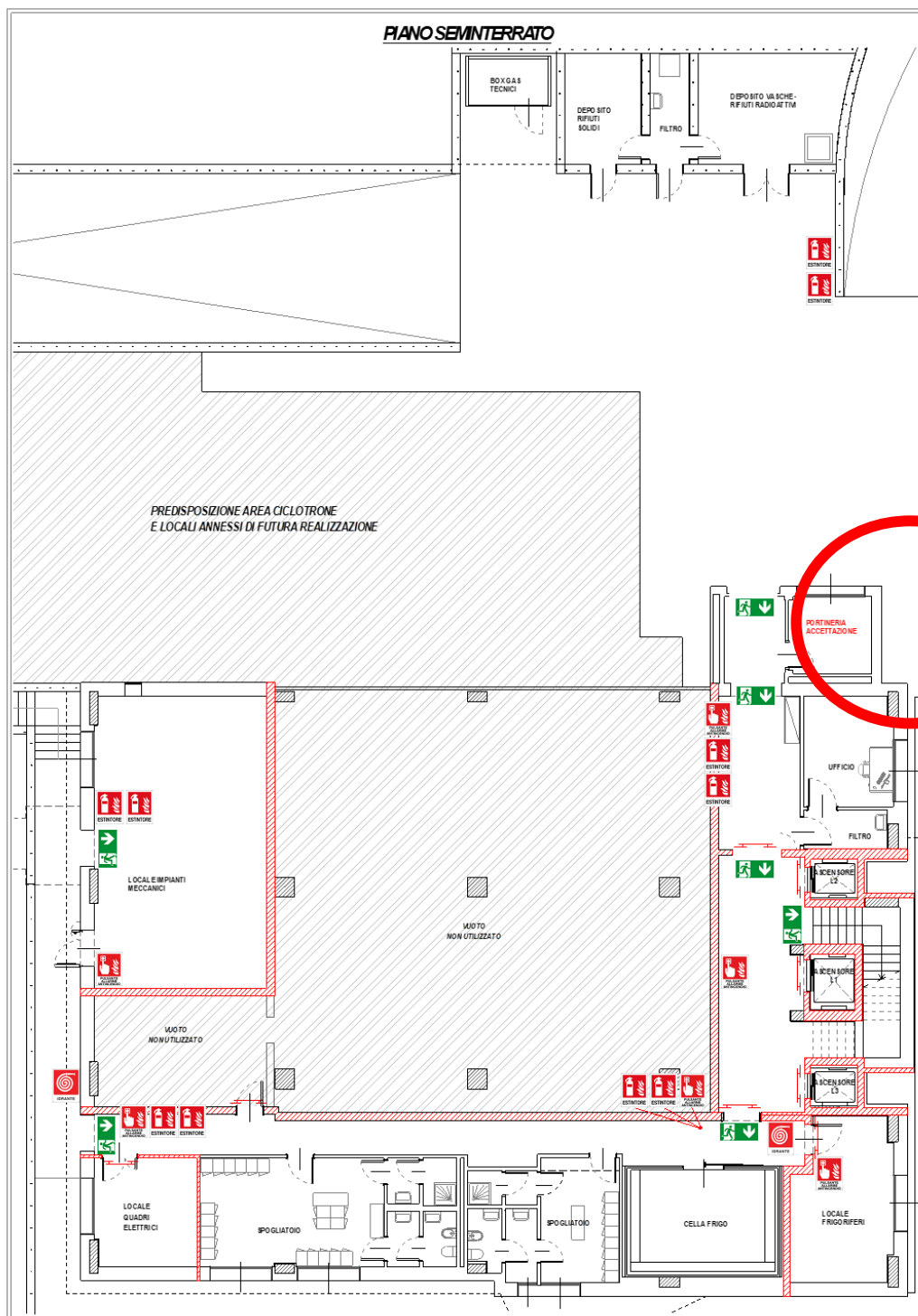


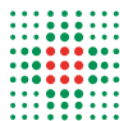
### IZSLER

Negli ambienti IZSLER si segnala che il materiale che accede negli Stabulari entra esclusivamente dall'esterno attraverso un pass-box. I fornitori quindi non accedono agli Stabulari, il cui accesso è riservato ai manutentori ed al personale IRST.



## PUNTO DI CARICO-SCARICO DEL CCC-CL SC FARMACIA





## SEZIONE 5 - SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO

**Qualora il Committente o il Fornitore ritengano di presentare proposte integrative, allo scopo di migliorare la sicurezza sulla base dell'esperienza, si provvederà all'integrazione del presente documento.**

Terzi a cui vengono affidate mere forniture per conto del Fornitore	In caso di subappaltatori, subaffidatari o comunque terzi a cui vengano affidati lavori, servizi/forniture sotto qualsiasi forma di contratto (secondo le regole stabilite nel contratto tra le parti), ai fini della cooperazione e del coordinamento tra tutti i Datori di Lavoro, il Committente chiede la sottoscrizione per condivisione integrale del presente documento da parte dei soggetti terzi che svolgano servizi/forniture per conto del Fornitore che rimane il responsabile del lavoro nei confronti del Committente.		
	Ditta/Azienda	Data	Timbro e Firma
	Ditta/Azienda	Data	Timbro e Firma
	Ditta/Azienda	Data	Timbro e Firma
FORNITORE	Fornitore _____ Luogo e Data _____		
	Barrare una delle seguenti:		
	<input type="checkbox"/> <b>Sottoscritto e condiviso integralmente senza modifiche</b>		
	<input type="checkbox"/> <b>Sottoscritto e condiviso integralmente con modifiche riportate in allegato n. _____</b>		
	Il Fornitore conferma che, essendo le attività sopra descritte parte integrate delle proprie attività professionali, costantemente eseguite in ambiente sanitario ed ospedaliero, <b><i>i rischi propri del contesto relativo rientrano nei propri rischi specifici.</i></b>		
Timbro e Firma leggibile _____			
(datore di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.)			



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**

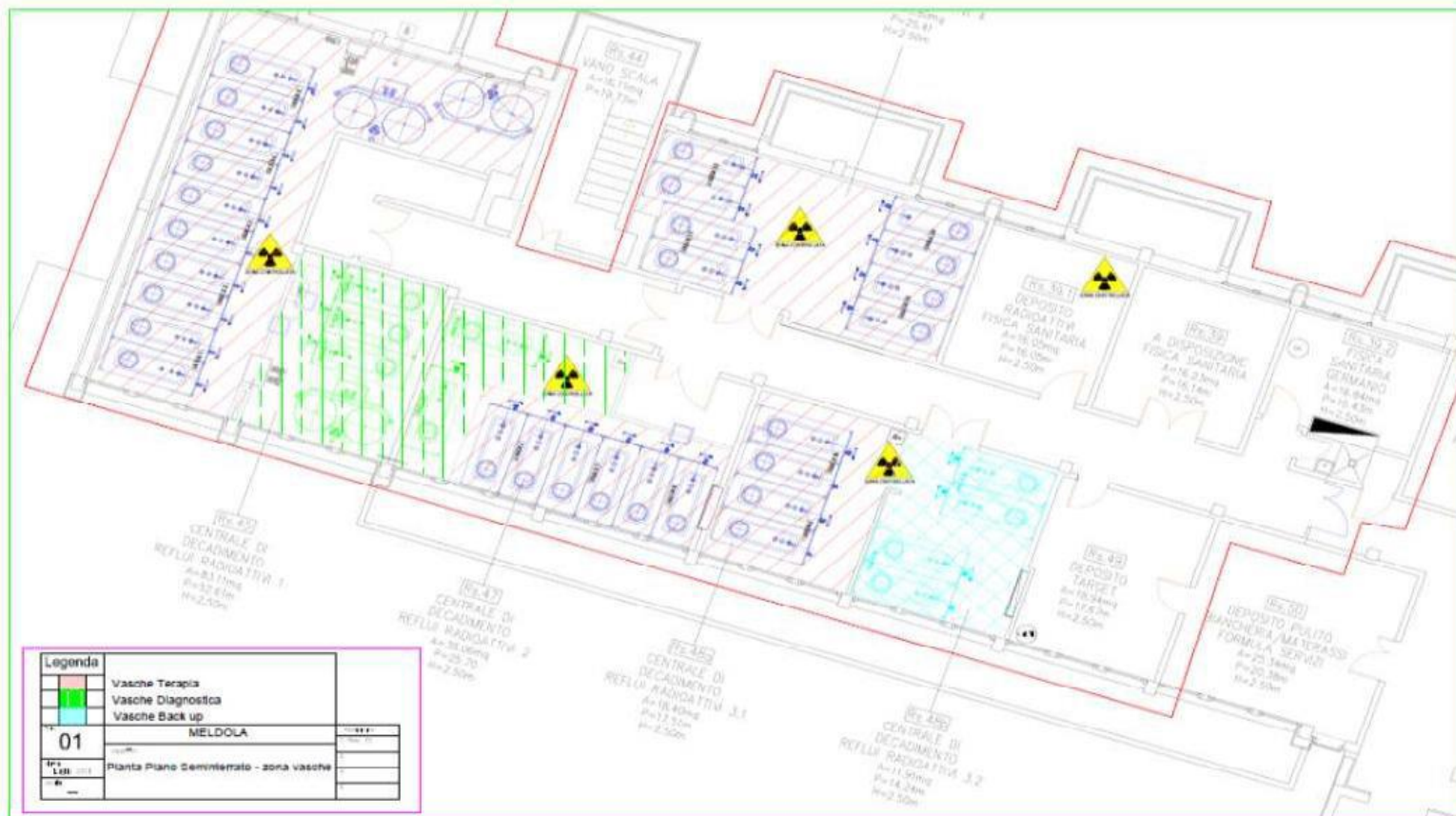
**Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori"**  
**Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico**



## ALLEGATI

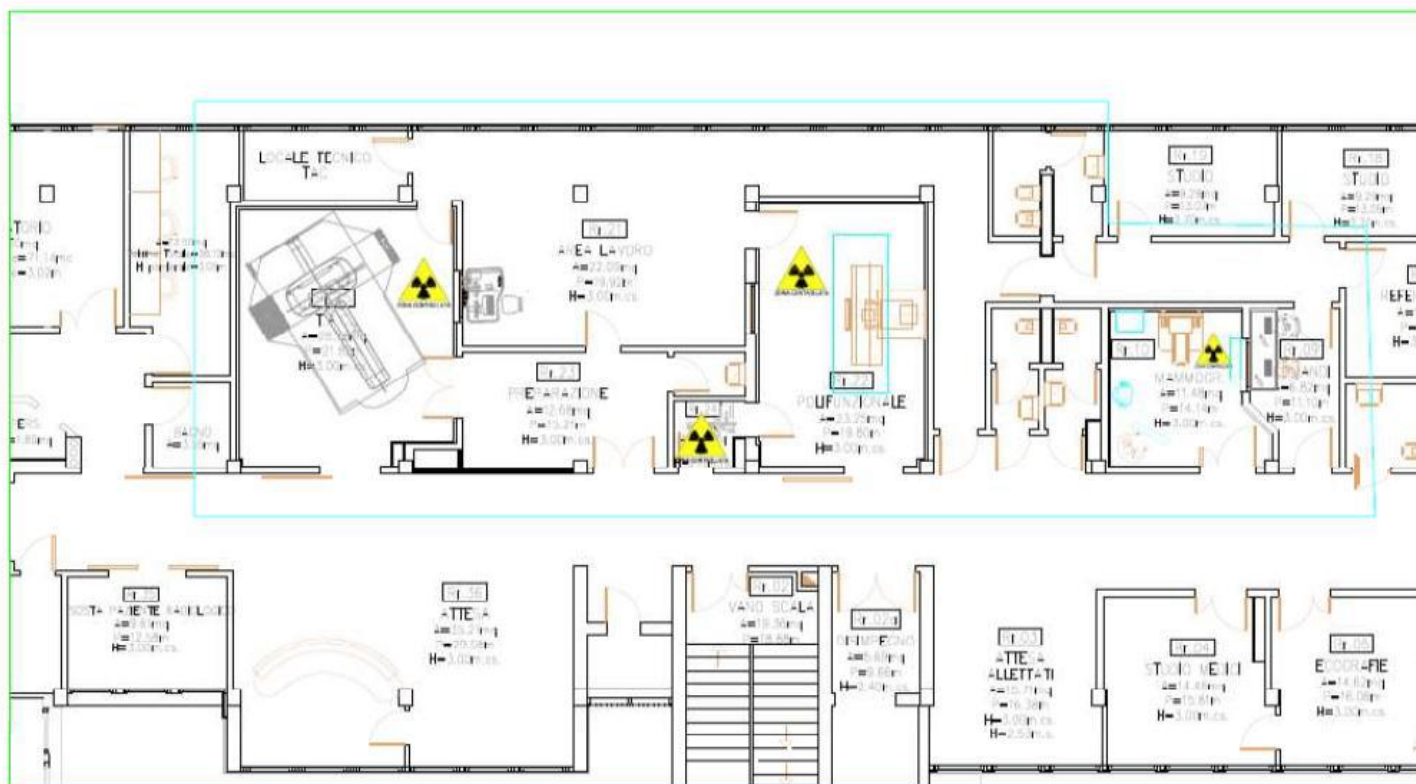
# **ALLEGATO I**

## **(PLANIMETRIE IRST CON EVIDENZIAMENTO DELLE ZONE CONTROLLATE E SORVEGLIATE PER LA RADIOPROTEZIONE)**



## PIANO SEMINTERRATO

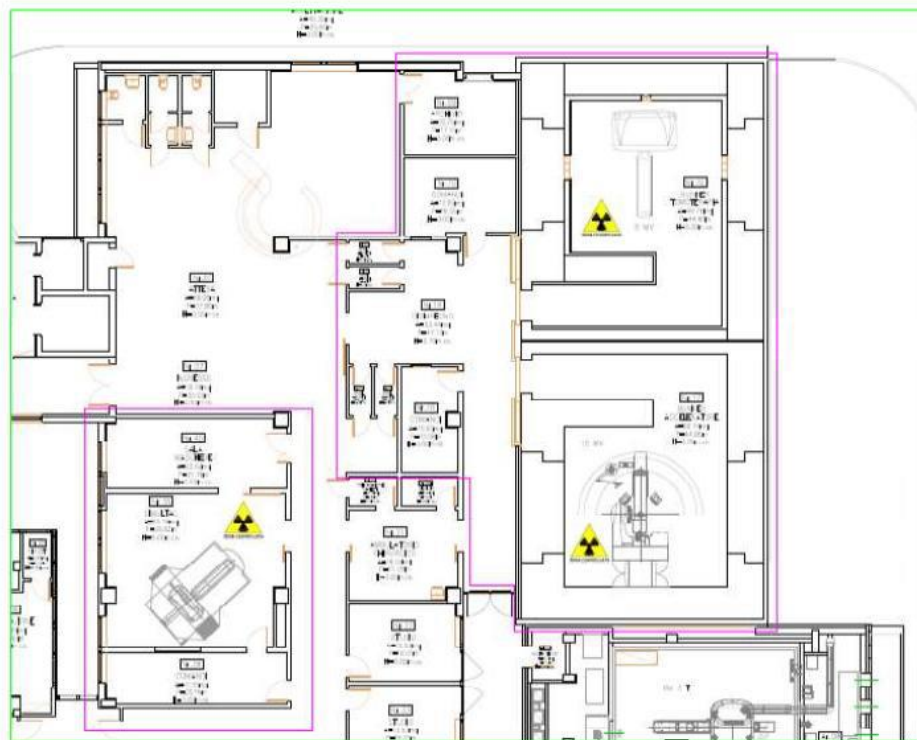




02	MELDOLA	10.00m x 10.00m
10.00m x 10.00m	Pianta Piano Rialzato - zona radiologia	10.00m x 10.00m

## PIANO RIALZATO: RADIOLOGIA

03	MELDOLA	
03	Pianta Piano Rialzato - zona Radioterapia	
03	UNAC - TOMOTERAPIA - SIMULATORE	



## PIANO RIALZATO: ZONA RADIOTERAPIA





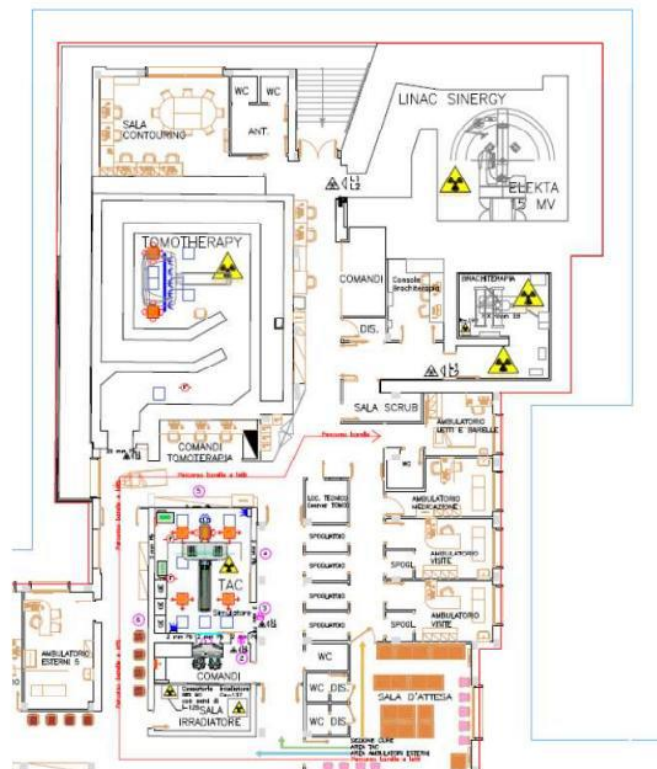
04	MELDOLA	
1°		
2°		
3°		
4°		
5°		
6°		
7°		
8°		
9°		
10°		
11°		
12°		
13°		
14°		
15°		
16°		
17°		
18°		
19°		
20°		
21°		
22°		
23°		
24°		
25°		
26°		
27°		
28°		
29°		
30°		
31°		
32°		
33°		
34°		
35°		
36°		
37°		
38°		
39°		
40°		
41°		
42°		
43°		
44°		
45°		
46°		
47°		
48°		
49°		
50°		
51°		
52°		
53°		
54°		
55°		
56°		
57°		
58°		
59°		
60°		
61°		
62°		
63°		
64°		
65°		
66°		
67°		
68°		
69°		
70°		
71°		
72°		
73°		
74°		
75°		
76°		
77°		
78°		
79°		
80°		
81°		
82°		
83°		
84°		
85°		
86°		
87°		
88°		
89°		
90°		
91°		
92°		
93°		
94°		
95°		
96°		
97°		
98°		
99°		
100°		

## PIANO SECONDO: MEDICINA NUCLEARE



05	MELDOLA	
Lib. 2019	Pianta Piano Secondo	
	Terapia Radiometabolica	

## PIANO SECONDO: DEGENZA RADIOMETABOLICA

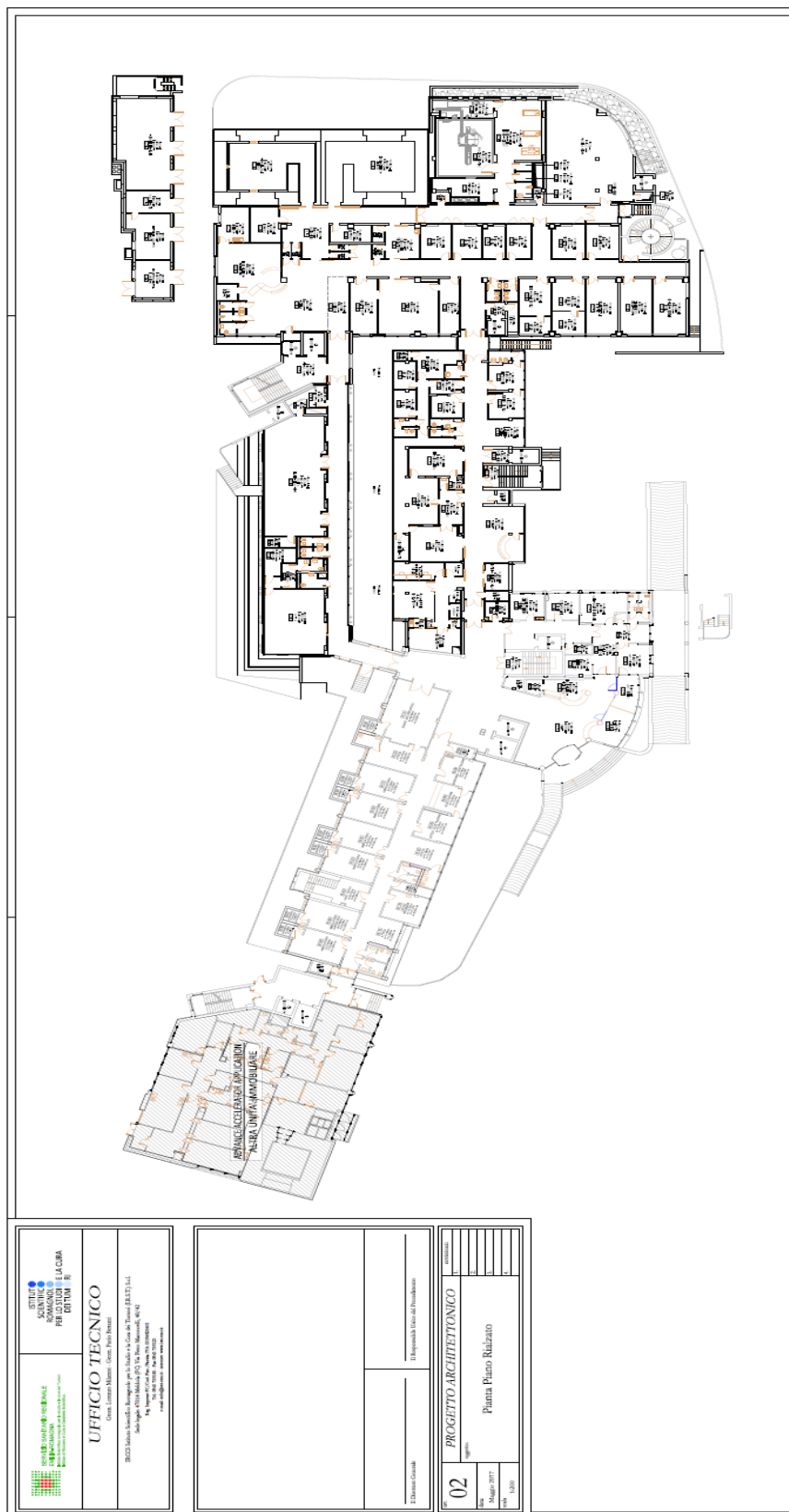


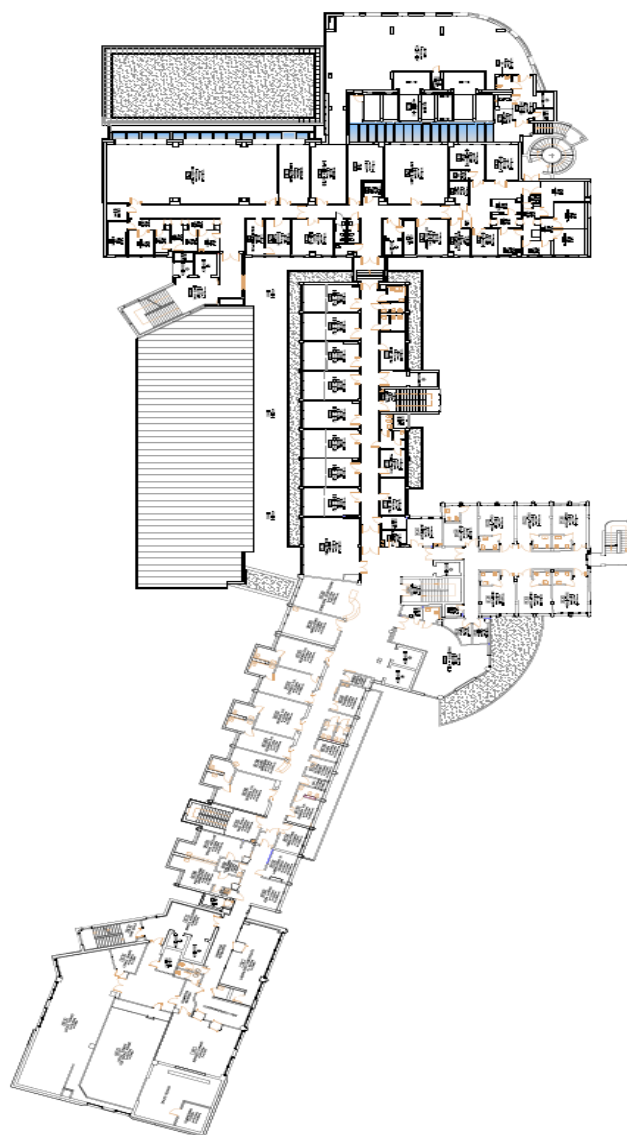
03	RAVENNA	
DEF		
ST	LINEAC - TOMOTERAPIA - SIMULTANEA	

## RADIOTERAPIA SEDE RAVENNA

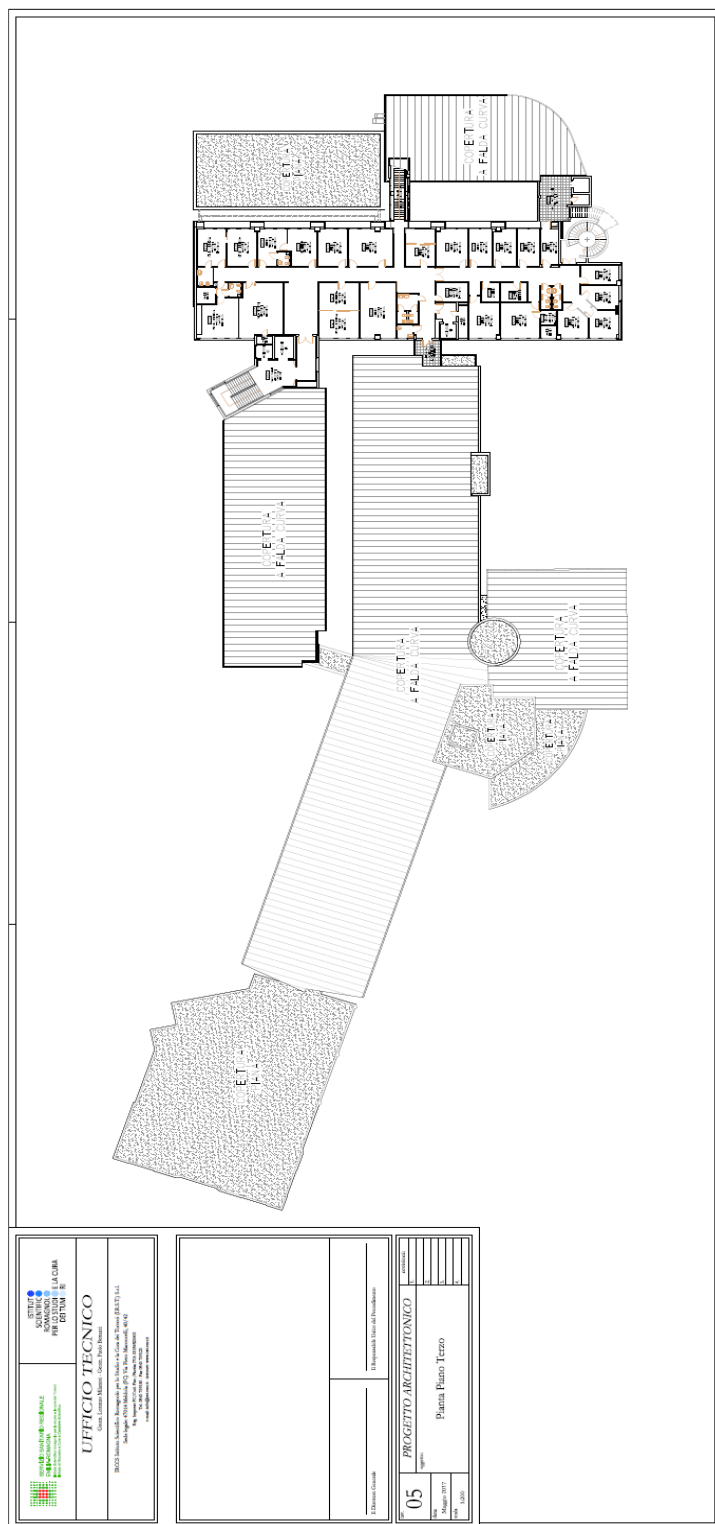
## **ALLEGATO II**

### **(PLANIMETRIE IRST)**



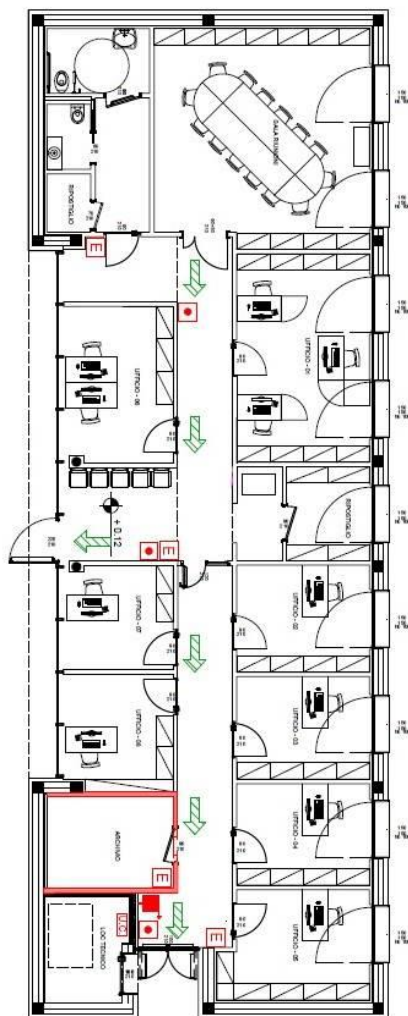
[illegible]



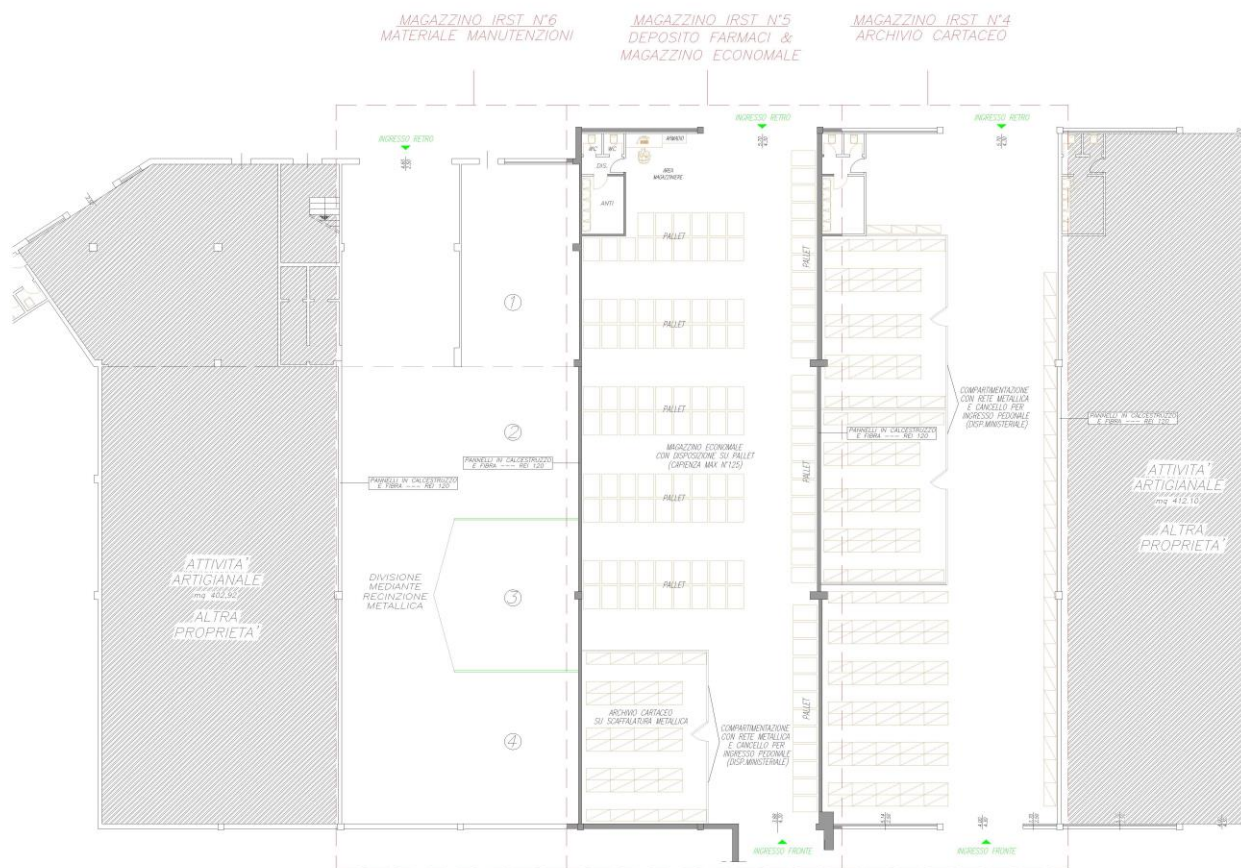








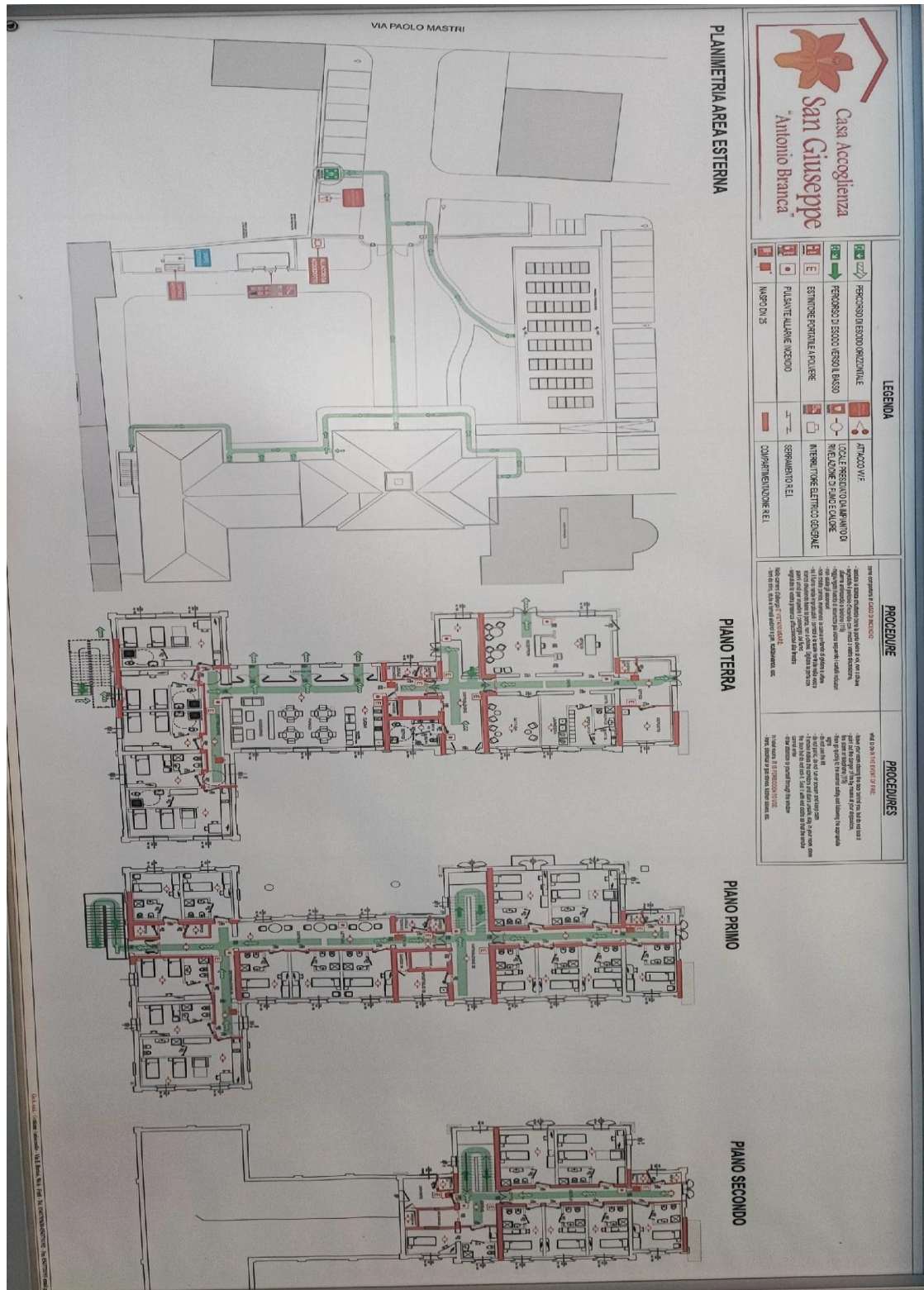
Uffici San Giuseppe  
(via Paolo Mastri n. 16 Meldola)



I due magazzini e l'archivio IRST in via Roma n°201/E  
(Meldola)

**CASA DI ACCOGLIENZA ANTONIO BRANCA**

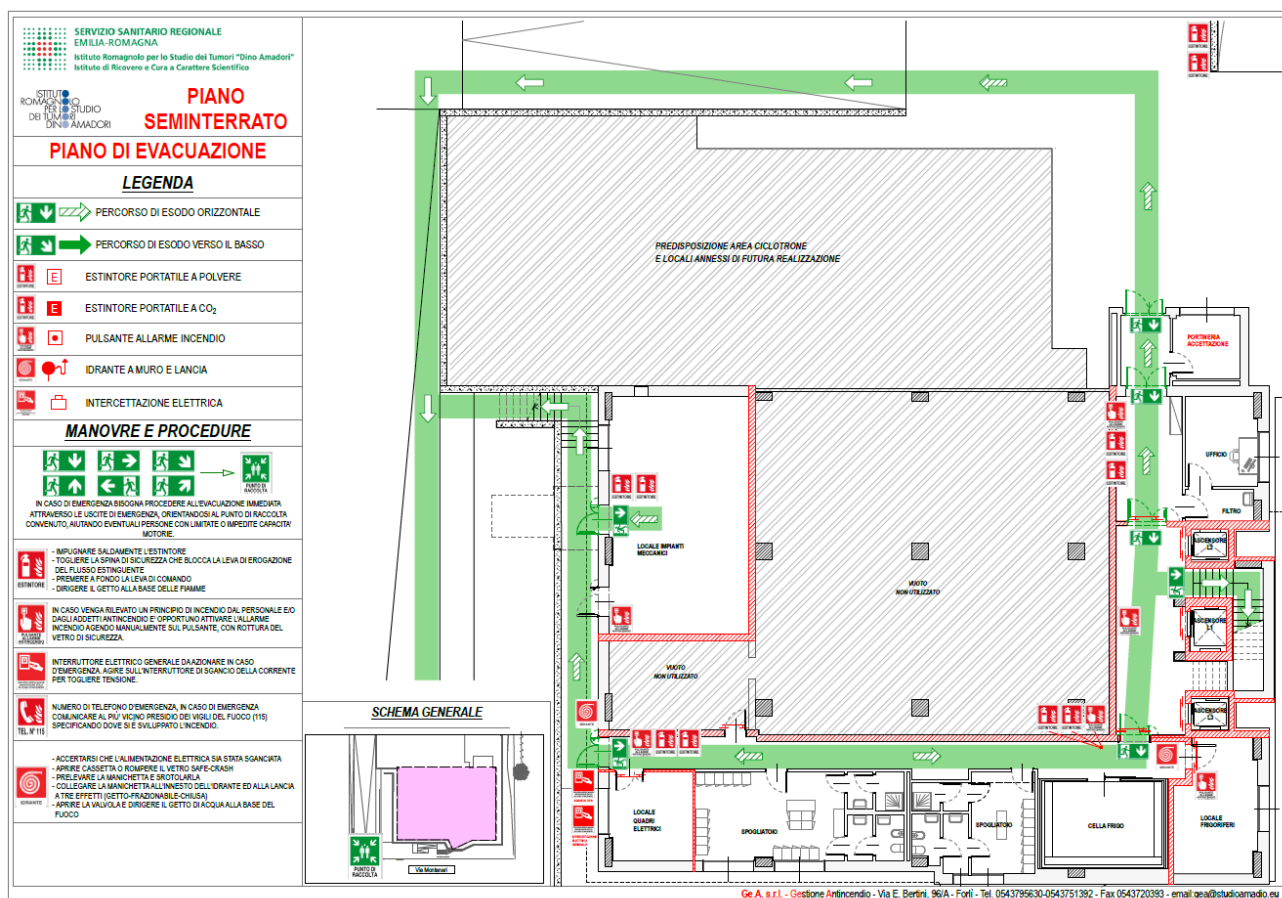
SERVIZIO DI PREVENZIONE E PREVENZIONE

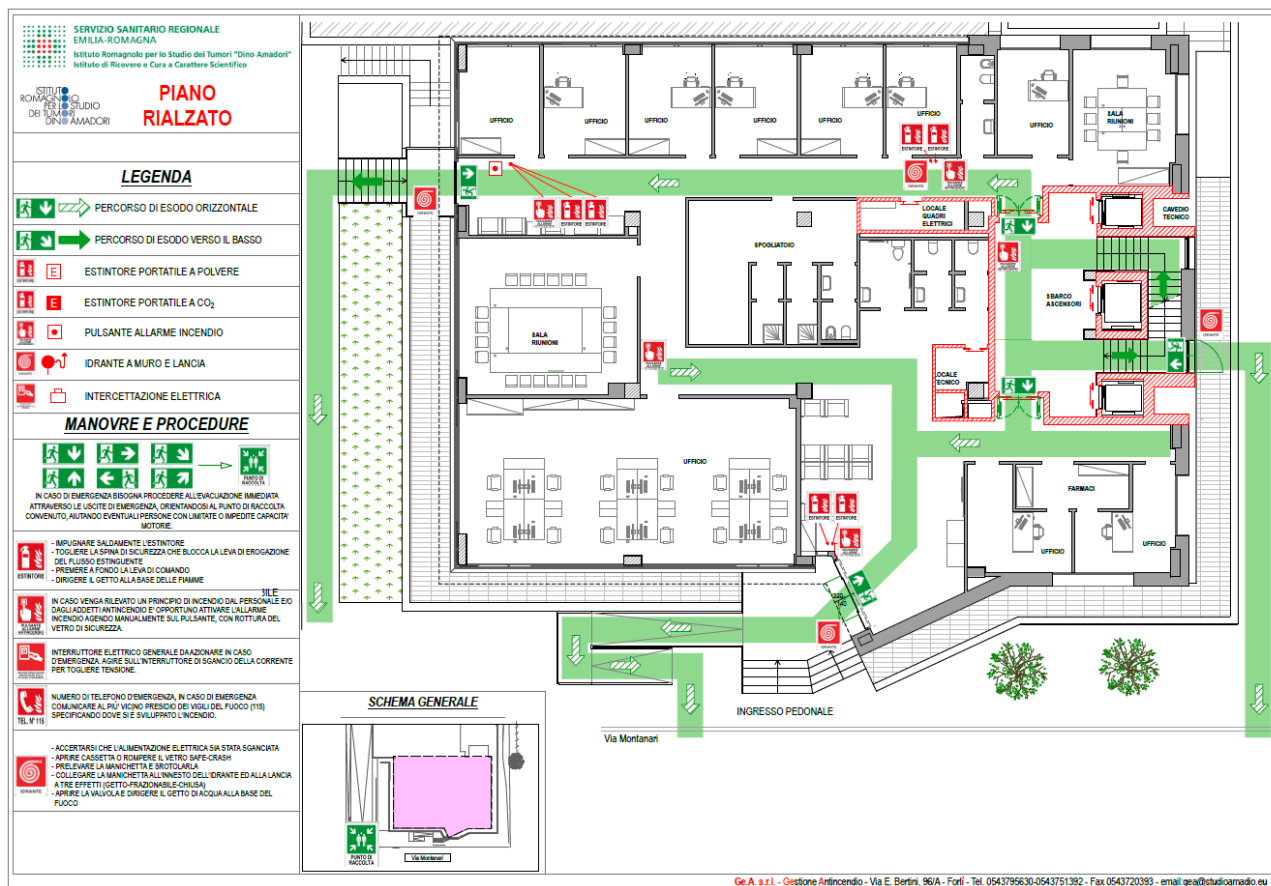


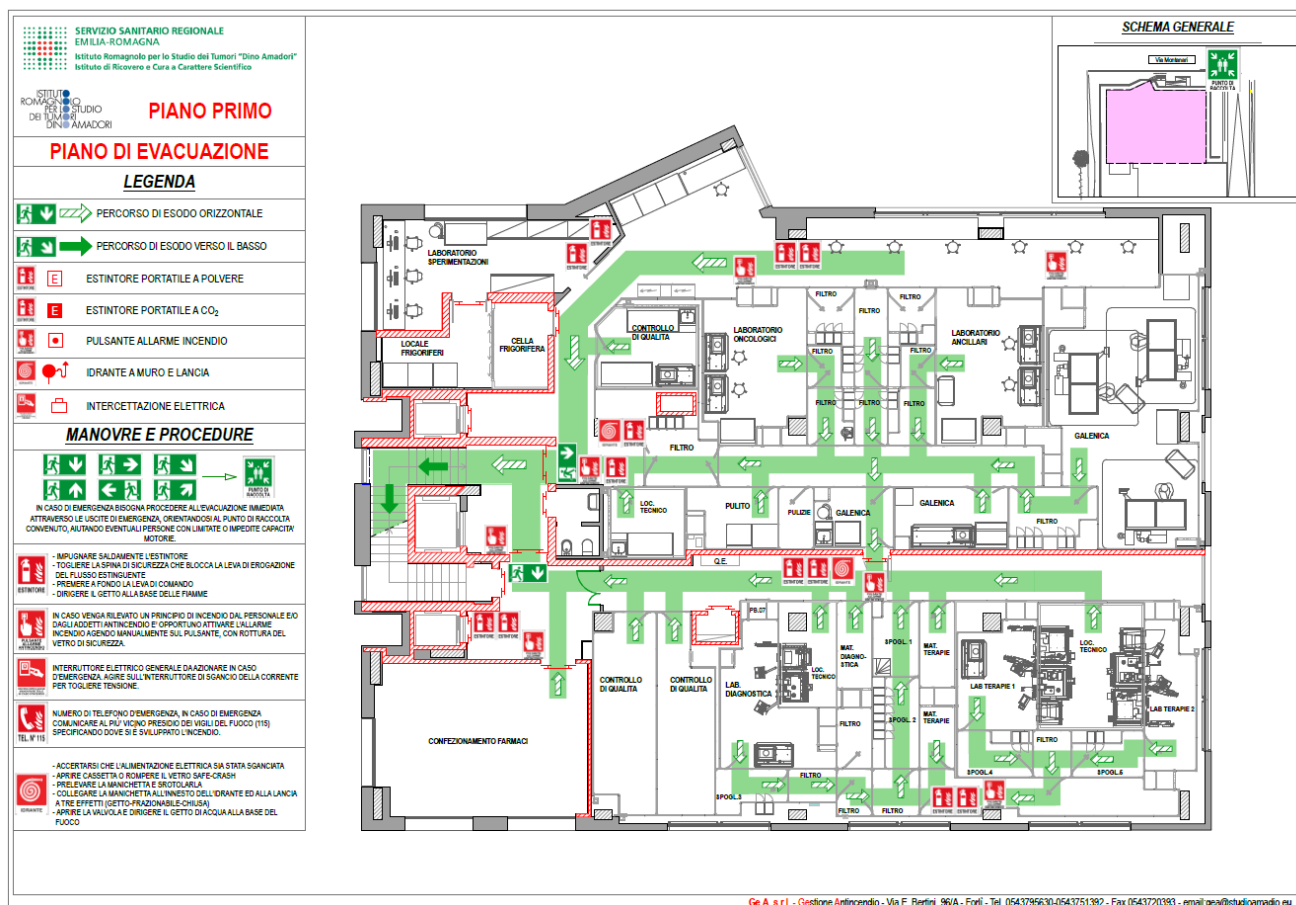
# **ALLEGATO III**

## **(PLANIMETRIE CCC-CL- FARMACIA IRST)**

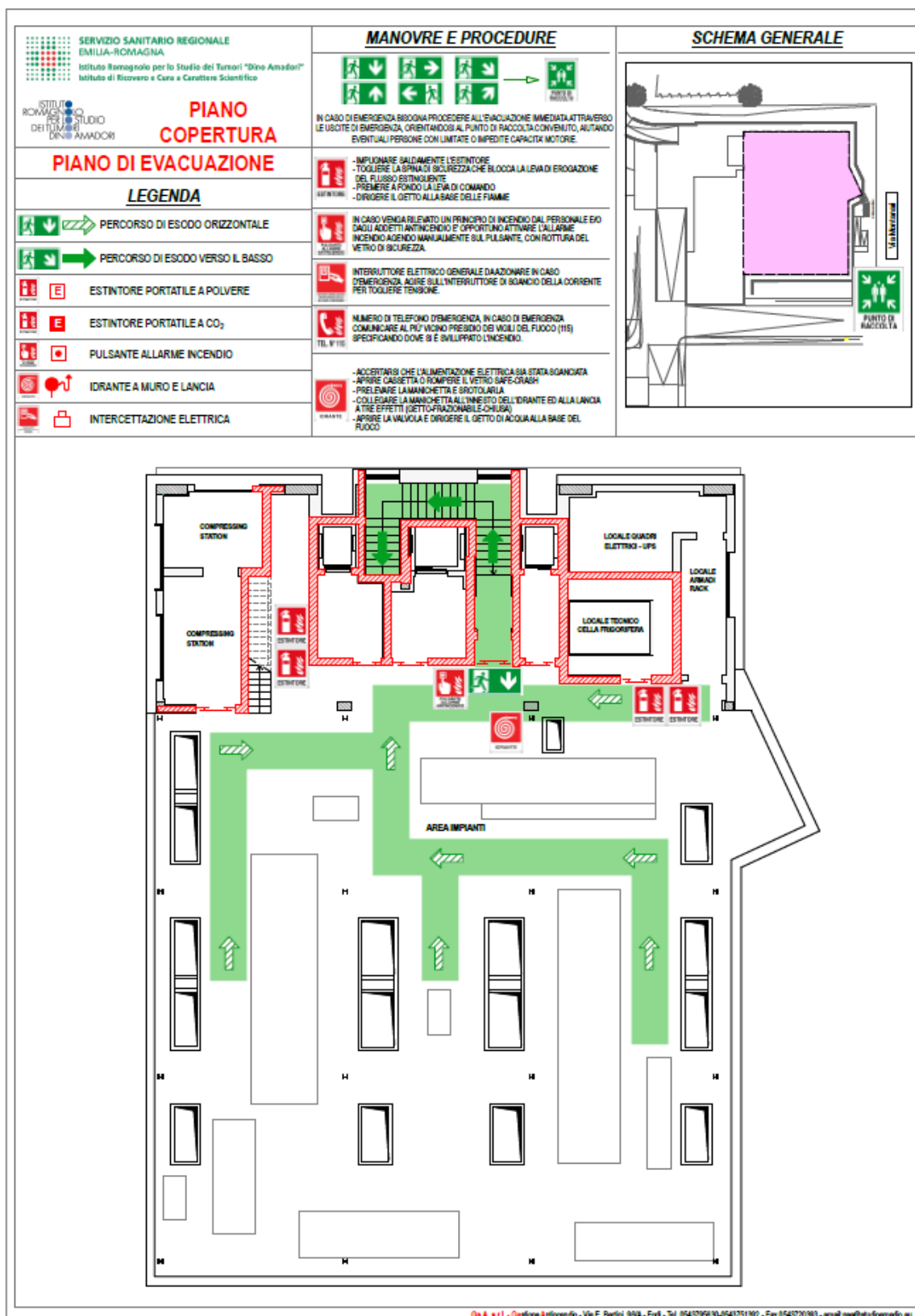






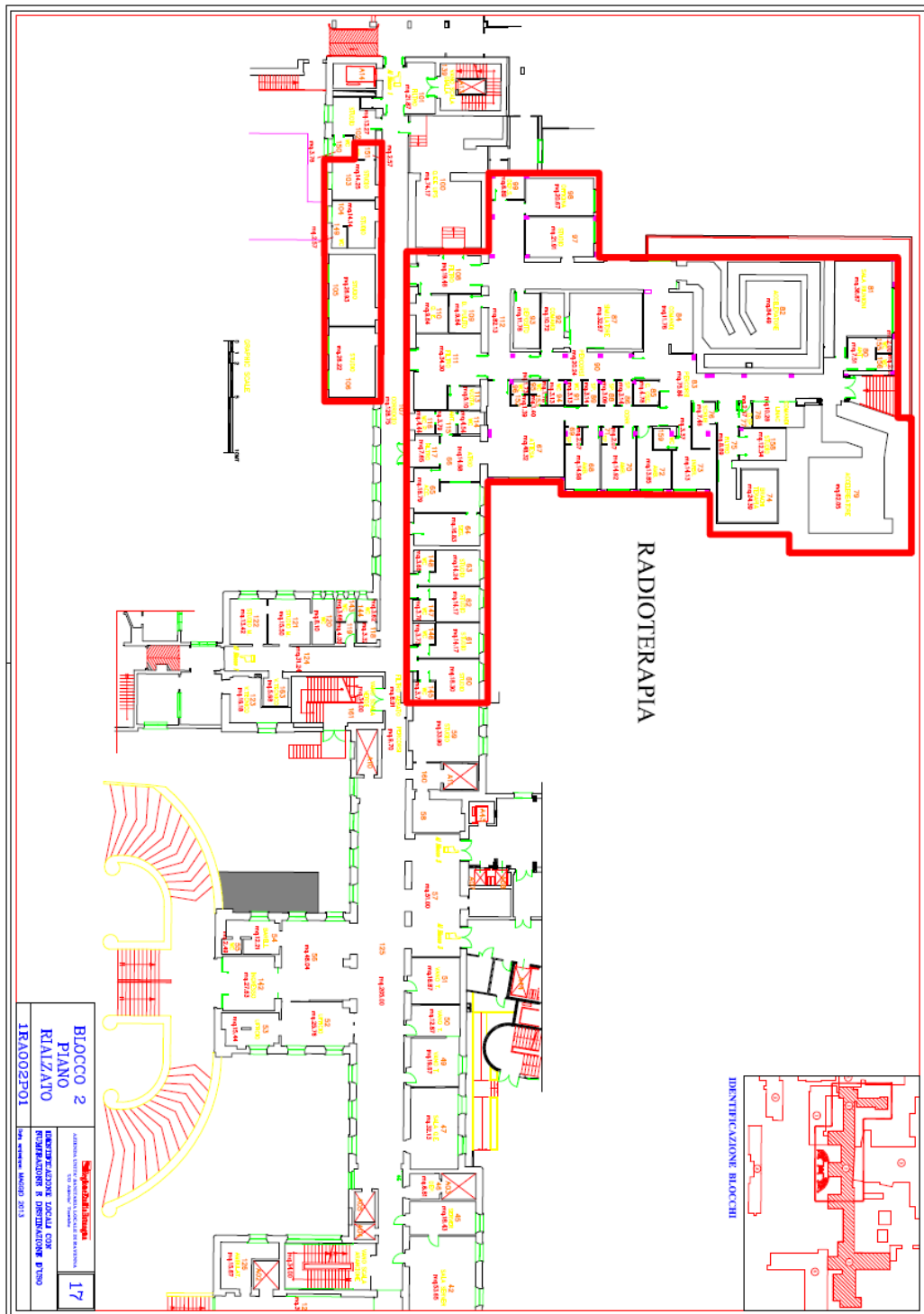






## **ALLEGATO IV**

### **PLANIMETRIE RAVENNA: RADIOTERAPIA E SKU-ONCODERMATOLOGIA U.O.B.S.C.**

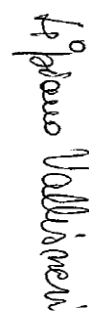




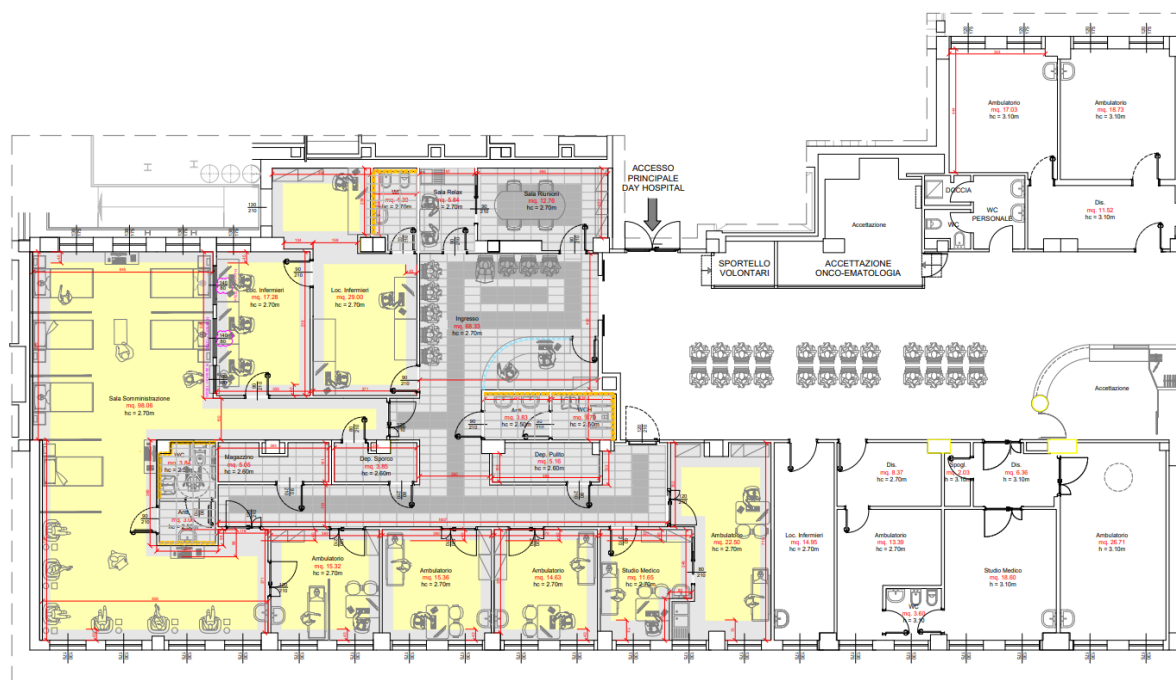
UOBSC – Ravenna

(secondo piano del blocco I dell'Ospedale Santa Maria delle Croci a Ravenna).

**ALLEGATO V**  
**( PLANIMETRIA DH FORLI' )**  
**-4^ PIANO PADIGLIONE VALLISNERI-**



## ALLEGATO VI ( PLANIMETRIA DH CESENA ) -OSPEDALE BUFALINI-





## **ALLEGATO VII**

### **( PLANIMETRIA AMBIENTI IZSLER AD USO IRST)**

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE  
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA  
- SEZIONE DI FORLÌ -

CHIUNQUE AVVERTA UNA SITUAZIONE DI PERICOLO O NOTI UN PRINCIPIO D'INCENDIO DEVE AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE IL PERSONALE PREPOSTO. LO STESSO PERSONALE AGIRA' SULLA BASE DELLE INDICAZIONI DEL PIANO DI EMERGENZA ADOTTATO. IN CASO DI INCENDIO NON USARE L'ACQUA PER L'INTERVENTO SU IMPIANTI ELETTRICI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE.

MANTENERE LA CALMA, AGIRE IN MODO ORDINATO  
EVITANDO DI CORRERE.  
NON USARE GLI ASCENSORI.  
GLI OPERATORI DEI LABORATORI  
DEVONO RAGGIUNGERE L'USCITA PIU' VICINA  
SEGUENDO LE SEGNALAZIONI DELLE VIE DI ESODO.

ATTACOS MOTORI PER IL CENSO CANCELLATO

**N. 113 : SOCCORSO DI PUBBLICA EMERGENZA**

• PIAZZALE ZONA INGRESSO

**VOI SIETE QUI ●**

PIANO TERRA – PT/08  
rev. 1 – marzo 2024